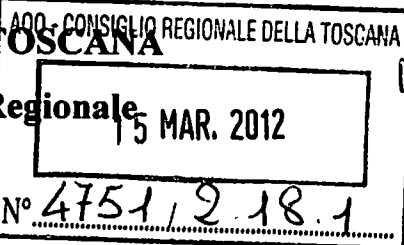


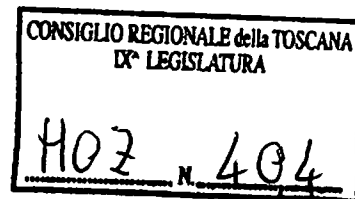


REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale



PROPOSIZIONE



OGGETTO: PER LA RIFORMA DELLE NORME SULLA CITTADINANZA  
INTRODUCENDO ANCHE NEL NOSTRO PAESE IL PRINCIPIO  
DELL' IUS SOLI

### IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che la Toscana è da secoli culla di civiltà e terra di affermazione di nuovi diritti che permettono il dispiegarsi del pieno sviluppo della persona;

Considerato che questa volontà è chiaramente espressa dallo Statuto della Regione Toscana sia nei principi generali (art. 3) che nelle finalità principali (art.4);

Considerato in particolare che l'affermazione, la diffusione e il potenziamento dei diritti dei minori acquisiscono particolare importanza e possono rappresentare un terreno privilegiato di azione delle politiche regionali;

Considerato che recentemente il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, a proposito di nuovi diritti, ha richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica italiana e delle istituzioni sull'arretratezza della nostra legislazione in tema di cittadinanza, in particolare, per gli effetti che questa ha sui nati in Italia da genitori stranieri che, per l'attuale vigenza del così detto *ius sanguinis*, acquisiscono la cittadinanza dei genitori;

Preso atto della sempre più significativa presenza di immigrati nel nostro Paese, come rilevato dall'ultimo rapporto Caritas/Migrantes "*Immigrazione - Dossier Statistico 2011 - XXI rapporto*": al 31/12/2010 i residenti stranieri in Italia sono 4.570.317 registrando un incremento di oltre 335.258 stranieri rispetto all'anno precedente e rappresentando il 7,5% della popolazione nazionale che, proprio grazie all'apporto degli stranieri, ha nuovamente superato la soglia dei 60 milioni di abitanti. Tra l'altro, in Toscana, la presenza straniera ha registrato un ulteriore incremento anche superiore alla media

nazionale: i residenti al 2010 sono 364.000 rappresentando perciò oggi il 9,7 della popolazione;

Preso atto che di questi, proprio in Toscana, nell'anno scolastico 2012/2011 gli alunni stranieri sono stati 56.280 con una incidenza dell' 11,4% su tutta la popolazione studentesca, un dato nettamente superiore a quello nazionale che è del 7,9%. Inoltre il 41,4% di questi (23.225) è nato in Italia, una quota elevata cresce nella scuola dell'infanzia (79,2%) e, sia pure in misura meno accentuata, nelle scuole primarie (53,7%); scende, invece, nelle secondarie con 24,2% in quelle di primo grado e 7,1% in quelle di secondo grado;

Considerato che, dopo le affermazioni del Presidente della Repubblica, si sono moltiplicate le prese di posizioni a favore dell'introduzione dello *ius soli* e, conseguentemente, per la modifica dell'attuale legislazione italiana;

Considerato che sono depositate in Parlamento numerose proposte di legge in tal senso;

Preso atto come sia in atto una campagna nazionale denominata "L'Italia sono anch'io" promossa da altre numerose sigle associative e sindacali di livello nazionale che sta promuovendo una campagna a favore della revisione della normativa sulla cittadinanza per permettere, in particolare ai figli di stranieri nati in Italia, di acquisire la cittadinanza italiana attraverso il riconoscimento dello *ius soli*;

Preso atto di come il Consiglio Regionale Toscano, dopo un'analogha campagna della Comunità di Sant'Egidio nel 2004, ha approvato la mozione 773 del 30 marzo 2004 "*Per la revisione delle vigenti norme di cittadinanza*" in cui si riconosceva che "*..specie per quel che concerne il riconoscimento della cittadinanza ai minori, nati su territorio italiano da genitori stranieri, l'attuale normativa realizza condizioni di pregiudizio alla piena possibilità di una libera partecipazione alla vita sociale e al con contesto di opportunità di crescita diversamente garantito per i minori in possesso di tale titolo*";


Preso atto come molte realtà degli enti locali italiani e alcuni consigli regionali hanno approvato documenti di indirizzo a favore della revisione della legislazione italiana sulla cittadinanza tesa a introdurre lo *ius soli*;

AUSPICA

Che il Parlamento nazionale approvi la riforma delle norme sulla cittadinanza introducendo anche nel nostro paese il principio dello *ius soli*

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DELLA REGIONE

A farsi promotore verso i Presidenti di Camera e Senato di questa volontà da parte del Consiglio Regionale Toscano.

 (RUGGERI)

Daniela Labini (DANIELA LABINI)

Luca De Benedetti (LUCA DE BENEDETTI)

Pai e Spini

Leone Gargani (LEONE GARGANI)

Giuseppe Brogini (GIUSEPPE BROGINI)

Luca (LUCA) (RECCARDELLI)

Spinelli (SPINELLI)

Pugnalini (PUGNALINI)